

Colpi di Scena 2022 – il teatro non è una convenzione ma un organo necessario. Seconda parte

@ Amelia Natalia Bulboaca, 16-07-2022

[...]



Teatro Perdavvero ha portato in scena *Il seme magico*, produzione **Accademia Perduta/Romagna Teatri**. Lo spettacolo, con canzoni e musiche dal vivo prende spunto da un'antica leggenda cinese per far riflettere su una virtù tanto bella quanto rara ai nostri giorni: l'onestà. Il vecchio imperatore,

temendo di morire senza eredi, indice una gara aperta a tutti i bambini del reame: il suo possente drago consegna a ogni bimbo un seme – chi se ne sarà preso maggior cura alla fine dell'anno sarà il nuovo sovrano perché, come dice la canzone: «Il nuovo imperatore della Cina/Può essere un bambino che coltiva/Le piante, i fiori/E se ha fame anche i pomodori». Mentre tutti i concorrenti si presentano al palazzo con i loro fiori spettacolari, dalle forme più incredibili, anzi più improbabili, Li è l'unico a portare un vaso vuoto, vincendo così il concorso. Sì, perché il drago aveva consegnato ai bambini solo semi cotti, dai quali sarebbe stato impossibile ottenere un germoglio. Una storia semplice ma di grande impatto per insegnare ai bambini di ogni età il valore senza prezzo della rettitudine. Qualcuno aveva scritto: "La ragione del teatro è dare all'uomo la misura dell'uomo, con verità" e i bravissimi Marco Cantori e Diego Gavioli riescono a farlo con pochi, semplici mezzi.